

PAOLO HENDEL

Con il contributo scientifico della geriatra

MARIA CHIARA CAVALLINI

La giovinezza è sopravvalutata



Il manifesto
per una
vecchiaia
felice

Rizzoli

Paolo Hendel
con Marco Vicari

La giovinezza è sopravvalutata

*Il manifesto
per una vecchiaia felice*

Con il contributo scientifico
della geriatra Maria Chiara Cavallini

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-09972-1

Prima edizione: aprile 2018

Le informazioni tecnico-scientifiche contenute in questo libro non sono da considerarsi esaustive nei confronti dei temi trattati. Per ogni approfondimento, rivolgersi al proprio medico di fiducia.

LA GIOVINEZZA È SOPRAVVALUTATA

«Tre cose da tenere a mente quando invecchi:
 approfitta sempre di un bagno,
 non sprecare mai un'erezione
e non fidarti mai di una scoreggia.»

Edward Cole, interpretato da
Jack Nicholson, nel film *Non è mai troppo tardi* (2007)

Prima parte

L'IMPORTANTE È CHIUDERE
IN BELLEZZA

La giovinezza è sopravvalutata
(*Leopardi in fondo esagerava*)

Dell'arida vita unico fiore

Lo dico con tutto l'amore possibile nei suoi confronti: secondo me, riguardo alla giovinezza («dell'arida vita unico fiore»¹), Giacomo Leopardi esagerava. E la vecchiaia, caro Giacomo, me la butteresti via? Senza contare che c'è un solo modo per evitare di diventare vecchi: morire prima. Non mi sembra una gran soluzione.

Un bel po' di anni prima di Leopardi, tra il settimo e il sesto secolo a.C. (lo ricordo come fosse ieri), Mimnermo, poeta dell'antica Grecia, scriveva: «E che io muoia

¹ Giacomo Leopardi, *Canti*, (v. 49 da *Le ricordanze*). Introduzione e note: F. Brioschi. BUR, Milano, 2011, p. 126.

prima che non m'importi / d'un amore nascosto, dei suoi dolci doni, del letto: / fiori di giovinezza da strappare, / uomini e donne. Avanza l'amara vecchiaia / che rende insieme orribili e malvagi, / consuma la mente fra cupi pensieri perenni, / fa smarrire la gioia del sole e della luce, / rende odiosi ai ragazzi e indifferenti alle donne».²

Hai voglia di scherzare, Mimnermo? Io sono a un passo da quella che viene detta la "terza età" e se mi dovessero mai consumare dei pensieri malvagi non sarebbero certo dettati dalla vecchiaia. Anzi, è proprio col passare degli anni che i pensieri si addolciscono. Mettiamola così: se la vita è un lungo pranzo, per me arrivare alla terza età non vuol dire essere alla frutta ma gustarsi con calma il dessert. Riguardo poi alla luce del sole, checché ne dica Mimnermo io mi allieto assai nel vederla e son sicuro che così sarà anche nei prossimi anni, per quanti me ne saranno concessi. È quando non lo vedrò più, il sole, che allora saranno bei cazzi (mi si perdoni il francesismo)!

Se a volte mi capita di allietarmi meno nel vedere il sole è perché a causa del riscaldamento globale vivia-

² Mimnermo, *Fr. 1.* (vv. 2-9), in *Lirici greci dell'età arcaica*. Introduzione, traduzione e note di Enzo Mandruzzato. BUR, Milano, 2015, p. 85.

mo in un'epoca di piogge talmente scarse che il troppo sole, dà e dà, preoccupa. E comunque, inondazioni a parte, a me la pioggia piace. Mi piace vederla, annusarla e ascoltarla, e in questo sono in buona compagnia: da Paolo Conte («Io non sapevo risponderti / perché ascoltavo la pioggia») a Vasco Rossi («Senti che fuori piove / senti che bel rumore»). E dici poco!

Ricordo che quando ero piccolo rimanevo affascinato da quei bei temporali estivi di una volta... Da dentro la vecchia casa dei miei genitori, davanti alla porta a vetri, guardavo i primi goccioloni che si rompevano sulle pietre del giardino. Ero così attratto dalla pioggia che un pomeriggio d'estate, dopo che il temporale se n'era appena andato, uscii all'aperto e mi rotolai per terra in una grande pozza d'acqua, sotto lo sguardo sbigottito (e preoccupato) di mia madre. «L'ho fatto per purificarmi» dissi con aria spiritata, lasciando mia madre ancora più perplessa. Da quel giorno i miei genitori sono restati nel dubbio se comprarmi una piscina gonfiabile o chiamare un esorcista.

La pioggia, quando cade a modino e senza esagerare, ti risolve un sacco di problemi. Pensiamo alla domenica in famiglia. Appena c'è il sole scatta la frenesia: «Si va allo zoo? Portiamo i bambini alle giostre? Facciamo una cam-